

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

PREMESSA

L'ASP Circondario Imolese è costituita tra i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel S. Pietro Terme, Castel Guelfo di Bologna, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, e la Comunità Montana "Valle del Santerno" (poi Nuovo Circondario Imolese dal 2009).

L'ASP, costituita con DGR 2020 del 20/12/2007, nasce il 1° gennaio 2008, dalla trasformazione di tre Ipab: "Casa di Riposo per Inabili al Lavoro" di Imola, "Opera Pia S. Maria Tossignano" di Borgo Tossignano, "Istituzioni di Assistenza Riunite" di Medicina, dal conferimento dei servizi del Consorzio Servizi Sociali in liquidazione e dal conferimento da parte del Comune di Castel San Pietro Terme di alcuni dei servizi precedentemente gestiti dall'Istituzione Servizi Sociali.

Il 2014 è stato il settimo anno di attività dell'azienda ed il presente è pertanto il settimo bilancio d'esercizio, nel quale si conferma oramai consolidato l'effetto dell'accreditamento delle strutture e servizi, avviato a decorrere dal 01/07/2011, di cui alla L.R. 2/2003 e s.m. e i., alla L.R. n. 4/2008 e alla DGR 514/2009.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità -OIC).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza emergente dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto e nel conto economico fra le sopravvenienze dei "proventi e oneri straordinari". Tali voci non influenzano il risultato di bilancio ed hanno esclusivamente rilevanza extracontabile.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 01/01/2014	0
Valore al 31/12/2014	0
Variazione	0

Nel 2014 non sono presenti crediti di tale natura.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Detta categoria è costituita da:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: ammortizzato al 20% annuo per un periodo di 5 esercizi;
- Migliorie su beni di terzi: ammortizzate al 20% annuo per un periodo di 5 esercizi o, laddove esiste un specifico contratto di servizio, per un periodo pari alla durata del contratto stesso.

Valore al 01/01/2014	99.586
Valore al 31/12/2014	72.100
Variazione	-27.486

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	201.463
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-169.177
Valore al 01/01/2014	32.286
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.837
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-13.498
Valore al 31/12/2014	21.625

Trattasi di software per gli adempimenti connessi alla gestione contabile e dei servizi, impiegati dall'Azienda nel processo produttivo, con prospettiva di utilizzo futura e valutati al costo di acquisizione.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	500.690
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-433.390
Valore al 01/01/2014	67.300
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	24.058
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-40.883
Valore al 31/12/2014	50.475

Le spese rilevate nel conto di cui trattasi nel 2014 riguardano manutenzioni straordinarie all'immobile e all'impianto elevatore della sede della Cra "F. Baroncini", al Condominio Solidale e al gruppo appartamento per disabili "Il Sogno" di Imola.

Gli interventi all'impianto elevatore della Cra "F. Baroncini" sono finanziati da specifico contributo da parte di Benicomuni srl, contributo rilevato nel conto del Patrimonio Netto alla voce "Altri contributi vincolati ad investimenti".

II - Immobilizzazioni Materiali

Gli immobili presenti al 01/01/2008, come già precisato nelle precedenti note integrative, sono stati iscritti sulla base del criterio proposto dal regolamento regionale di contabilità ovvero:

- per i beni immobili: valore catastale rivalutato del 5%;
- per i terreni: reddito dominicale moltiplicato per 75 e rivalutato del 25%.

Gli impianti incorporati negli edifici sono stati inseriti al 01/01/2008 nel valore della struttura considerandoli inscindibili dalla struttura medesima.

Avendo applicato il criterio del valore catastale, l'ammortamento è decorso dal 01/01/2008.

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Fabbricati: 3%;
- * Impianti e Macchinari 12,5%
- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%;
- * Mobili e arredi: 10%;

- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- * Automezzi: 25%;
- * Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio, sono capitalizzati al valore della struttura e quindi ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 01/01/2014	5.116.492
Valore al 31/12/2014	5.408.132
Variazione	291.640

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	19.343
(-) Ammortamento esercizi precedenti	
Valore al 01/01/2014	19.343
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2014	19.343

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	62.446
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-3.845
(-) Giroconti negativi (riclassificazione) degli esercizi precedenti	-71
Valore al 01/01/2014	58.530
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2014	58.530

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	3.965.805
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-668.909
Valore al 01/01/2014	3.296.896
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-118.974
Valore al 31/12/2014	3.177.922

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	799.399
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-282.219
(+) Giroconti positivi (riclassificazione) degli esercizi precedenti	965.381
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-141.027
Valore al 01/01/2014	1.341.534
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-44.477
Valore al 31/12/2014	1.297.057

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	39.680
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-19.501
Valore al 01/01/2014	20.179
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-3.677
Valore al 31/12/2014	16.502

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	416.182
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-338.630
Valore al 01/01/2014	77.552
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.695
(+) Donazioni di immobilizzazioni	2.100
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-29.624
Valore al 31/12/2014	66.723

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di seggioloni, sollevatori, sovramaterassi e carrelli.

Nel 2014 sono stati altresì donati all'Asp una carrozzina ed una poltrona per la Cra di Medicina del valore complessivo di euro 2.100, che sono stati iscritti come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	172.030
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-130.549
Valore al 01/01/2014	41.481
(+) Acquisizioni dell'esercizio	42.652
(+) Donazioni di immobilizzazioni	699
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-7.356
Valore al 31/12/2014	77.476

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di cucine per gli alloggi di Medicina e n. 23 letti elettrici per la Cra "F. Baroncini".

Nel 2014 è stata altresì donata all'Asp n. 1 cucinetta per la Cra "F. Baroncini" del valore complessivo di euro 699, che è stata iscritta come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	158.463
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-148.305
Valore al 01/01/2014	10.158
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-9.238
Valore al 31/12/2014	920

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	77.355
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-1.747
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-52.440
Valore al 01/01/2014	23.168
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(-) Minusvalenza per cessioni	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.800
Valore al 31/12/2014	17.368

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	69.889
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-8.114
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-44.126
Valore al 01/01/2014	17.649
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.074
(+) Donazioni di immobilizzazioni	200
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.932
Valore al 31/12/2014	14.991

Gli acquisti effettuati nel corso del 2014 si riferiscono ad una lavatrice, un'asciugatrice e due carrelli per la raccolta e distribuzione della biancheria.

Nel 2014 è stato altresì donato all'Asp n. 1 frigorifero per la Cra "F. Baroncini" del valore complessivo di euro 200, che è stato iscritto come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	1.050.403
(-) Giroconti a cespiti	-840.401
Valore al 01/01/2014	210.002
(+) Acquisizioni dell'esercizio	451.298
(-) Giroconti a cespiti	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2014	661.300

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2014 si riferiscono principalmente ai lavori di realizzazione della Sala Polivalente di Borgo Tossignano e di mitigazione della rumorosità dell'impianto frigo della Cra di Via Venturini, che verranno girocontati al relativo conto di immobilizzazione ad ultimazione dei lavori.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

Valore al 01/01/2014	52.355
Valore al 31/12/2014	55.039
Variazione	2.684

1) - 2) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze beni sanitari al 01/01/2014	38.775
Rimanenze beni tecnico-economali al 01/01/2014	13.580
Valore totale rimanenze al 01/01/2014	52.355
(±) Variazione rimanenze beni sanitari	4.676
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	-1.990
Valore totale rimanenze al 31/12/2014:	55.039
Rimanenze beni sanitari al 31/12/2014	43.450
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2014	11.589

Si fornisce di seguito un dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione nella tabella di cui sopra, trova corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

RIMANENZE	DESCRIZIONE	al 01/01/2014 (iniziali)	al 31/12/2014 (finali)
Rimanenze beni socio-sanitari	Medicinali ed altri prodotti terapeutici - sanitari	€ 510	€ 240
Rimanenze beni socio-sanitari	Presidi per incontinenza	€ 21.560	€ 21.454
Rimanenze beni socio-sanitari	Altri presidi sanitari	€ 640	€ 1.785
Rimanenze beni socio-sanitari	Guanti monouso	€ 6.204	€ 4.566
Rimanenze beni socio-sanitari	Ausili	€ -	€ 20
Rimanenze beni socio-sanitari	Materiale di medicazione	€ 5.680	€ 8.425
Rimanenze beni socio-sanitari	Prodotti per l'igiene personale	€ 4.103	€ 6.960
Rimanenze beni socio-sanitari	Arredi e attrezzature servizio	€ 62	
Rimanenze beni socio-sanitari	Altri beni socio sanitari	€ 16	
TOTALE RIMANENZE BENI SOCIO-SANITARI		€ 38.775	€ 43.450
Rimanenze beni tecnico-economali	Arredi e attrezzature	€ -	€ 145
Rimanenze beni tecnico-economali	Generi alimentari	€ 2.022	€ 483
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale di pulizia	€ 962	€ 1.785
Rimanenze beni tecnico-economali	Cancelleria, stampati e materiale	€ 390	€ 310
Rimanenze beni tecnico-economali	Carburanti e lubrificanti (spese esercizio automezzi)	€ 1.537	€ 1.486
Rimanenze beni tecnico-economali	Vestituario personale dipendente	€ 790	€ 790
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale a perdere per reparti	€ 4.574	€ 3.190
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale per lavanderia	€ 582	€ 607
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale per dispensa	€ 1.539	€ 1.451
Rimanenze beni tecnico-economali	Toner e cartuccia	€ 1.184	€ 1.342
TOTALE RIMANENZE BENI TECNICO-ECONOMALI		€ 13.580	€ 11.589

II – Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Valore al 01/01/2014	3.983.448
Valore al 31/12/2014	4.235.613
Variazione	252.165

I crediti dell'attivo circolante, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale al 01/01/2014	1.161.574	288.268	19.300	634.038	2.235.083	109.954
(-) Fondo svalutazione crediti al 01/01/2014	-648.992					
Valore di realizzo al 01/01/2014	512.582	288.268	19.300	634.038	2.235.083	109.954
(+) Incrementi dell'esercizio	4.992.168	656.963	28.037	10.915.466	4.836.317	593.662
(-) Decrementi dell'esercizio	-4.871.545	-371.907	-28.037	-10.826.952	-5.267.831	-311.998
(+) Utilizzo del fondo	66.004					
(-) Accantonamento al fondo	-109.000		-19.000			
(+) Giroconti positivi						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2014	590.209	573.324	300	722.552	1.803.569	391.618

Descrizione	Erario	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale al 01/01/2014	1.776	23.079	159.368	4.632.440
(-) Fondo svalutazione crediti al 01/01/2014	0			-648.992
Valore di realizzo al 01/01/2014	1.776	23.079	159.368	3.983.448
(+) Incrementi dell'esercizio	56.221	18.588	122.395	22.219.817
(-) Decrementi dell'esercizio	-57.060	-14.148	-156.178	-21.905.656
(+) Utilizzo del fondo				66.004
(-) Accantonamento al fondo				-128.000
(+) Giroconti positivi				
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)				
Valore di realizzo al 31/12/2014	937	27.519	125.585	4.235.613

Si è proceduto, in attuazione alla delibera del C.d.A. n. 25 del 26/05/2014 e con parere favorevole del Revisore dei Conti, a stornare il fondo svalutazione crediti di euro 66.004 relativamente ai crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del Caso è stata constatata l'impossibilità di un proficuo recupero alcuno.

In tal modo è possibile fornire una situazione contabile chiara e trasparente non inficiata dalla conservazione di poste di accertata inesigibilità e dalla presenza di crediti per i quali non è economicamente conveniente esperire pratiche di recupero essendo le spese di sollecito più elevate dei crediti da recuperare e per una parte dei quali si stanno compiendo i termini di prescrizione.

Successivamente all'operazione di stralcio di cui sopra, sui crediti v/utenti residui, si è poi ritenuto di procedere, in conformità a quanto fatto negli anni precedenti, ad una svalutazione specifica di euro 109.000 calcolata svalutando al 100% i crediti fino al 2011 e quelli degli utenti deceduti e/o con importanti inadempienze pregresse, al 40% i crediti anno 2012, al 20% i crediti anno 2013 e al 5% i crediti anno 2014.

Si precisa che nel corso del 2014 è proseguita l'attività di recupero crediti nei confronti degli utenti, confermando la possibilità di ricorrere a forme di pagamento rateizzate, alla luce delle situazioni di grave sofferenza economica segnalate dai soggetti debitori.

Si è ritenuto di svalutare altresì totalmente un credito verso la Provincia di Bologna rilevato nell'anno 2008 per un contributo non ancora erogato relativamente ad un progetto connesso ai Centri per l'Impiego.

Nel conto "fatture da emettere" sono compresi euro 30.886 di crediti nei confronti di Enti Pubblici/Usi, euro 50.015 verso soggetti privati ed euro 5.912 verso utenti.

Il conto "note di accredito da ricevere" presenta un saldo al 31/12/2014 di euro 38.772 per rettifiche di costi inerenti forniture di servizi.

I crediti "verso altri soggetti privati" sono così costituiti:

Verso altri soggetti privati	Importo
Crediti verso dipendenti	765
Crediti per depositi cauzionali	9.704
Crediti v/Istituto tesoriere e poste	1.085
Altri crediti	15.965
Totale	27.519

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

IV - Disponibilità liquide

Valore al 01/01/2014	1.916.590
Valore al 31/12/2014	1.496.783
Variazione	-419.807

Disponibilità liquide

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Denaro e valori in cassa	2.588	2.505	- 83
Istituto tesoriere	1.841.450	1.448.749	- 392.701
Conti correnti postali	72.552	45.529	- 27.023
Totale	1.916.590	1.496.783	- 419.807

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. La cospicua disponibilità rilevata al 31/12 sul c/c bancario, in calo comunque rispetto all'anno precedente, deriva dai bonifici ricevuti nell'ultimo periodo dell'anno quando ormai la Tesoreria non consentiva più di effettuare pagamenti.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sono presenti ratei attivi.

Risconti attivi

Valore al 01/01/2014	7.045
Valore al 31/12/2014	14.157
Variazione	7.112

La composizione dei risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli e assicurazioni automezzi	1.355
Risconti attivi su imposta di registro e canoni locazione	275
Risconti attivi su canoni manutentivi	988
Risconti attivi su buoni pasto dipendenti	6.827
Risconti attivi su spese condominiali	3.141
Risconti attivi su abbonamenti, fitti passivi ed altre assicurazioni	1.571
Totale	14.157

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare:

- **Beni di terzi.**

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc.. si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare).

L'Asp Circondario Imolese usufruisce dei beni concessi in comodato gratuito dagli enti soci in virtù dei contratti di servizio stipulati. Trattasi sia di beni mobili che di beni immobili. Per quanto attiene i beni immobili non è possibile rilevare il valore corrente di mercato. Per quanto attiene i beni mobili trattasi per lo più di beni già completamente ammortizzati dagli Enti di provenienza di cui al momento non è possibile rilevare il valore corrente di mercato. Si valorizza unicamente il valore dei beni mobili concessi dal Comune di Medicina come da allegato al contratto di servizio rep. 280/2009.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 01/01/2014	5.422.540
Valore al 31/12/2014	5.354.445
Variazione	-68.095

	Descrizione	01/01/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I	Fondo di dotazione:				
	1) all'1/1/2008	184.464	-	-	184.464
	2) variazioni	- 12.924	-	-	12.924
II	Contributi in c/capitale all'1/1/2008	2.930.010	-	122.359	2.807.651
III	Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	1.110.122	63.916	44.929	1.129.109
IV	Donazioni vincolate a investimenti	28.108	9.003	8.649	28.462
V	Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	724.083	2.999	29.730	697.352
VI	Riserve statutarie	2	-	1	1
VII	Utili (Perdite) portate a nuovo	431.857	26.818	-	458.675
VIII	Utile (Perdita) dell'esercizio	26.818	61.655	26.818	61.655
	Totale	5.422.540	164.391	- 232.486	5.354.445

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi specifico atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci), nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non ha subito variazioni.

II - Contributi in c/capitale all'1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Valore al 01/01/2014	2.930.010
(-) Sterilizzazione ammortamenti	- 122.359
Valore al 31/12/2014	2.807.651

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso. In tale voce sono compresi altresì i contributi delle ex Ipab disponibili alla data di costituzione dell'ASP, ma non ancora "spesi" e vincolati ad investimenti pluriennali.

Valore al 01/01/2014	1.110.122
(+) Incremento del conto "Contributi comunali da utilizzare" per i trasferimenti effettuati dal Comune di Borgo per l'allestimento della sala polivalente	28.000
(+) Incremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti da utilizzare" per somme accantonate da utenti destinate ad investimenti da effettuare sulle strutture gestite e per il rimborso degli interventi straordinari effettuati sulla Cra "F. Baroncini"	23.441
(-) Decremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti da utilizzare" per utilizzo rimborso degli interventi straordinari effettuati sulla Cra "F. Baroncini" nell'anno	- 12.475
(+) Incremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti utilizzati" per utilizzo rimborso degli interventi straordinari effettuati sulla Cra "F. Baroncini" nell'anno	12.475
(-) Sterilizzazione ammortamenti	- 32.454
Valore al 31/12/2014	1.129.109

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad investimenti pluriennali che vengono successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 il presente conto è stato movimentato con l'acquisizione di nuove donazioni per euro 7.405 e con la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquistati.

Valore al 01/01/2014	28.108
(+) Incremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare" per somme ricevute nell'anno	7.405
(-) Decremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare" per somme utilizzate per investimenti effettuati nell'anno	- 2.400
(+) Incremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" per investimenti effettuati nell'anno	1.598
(-) Sterilizzazione ammortamenti	-6.249
Valore al 31/12/2014	28.462

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Valore al 01/01/2014	724.083
(+) Incremento per donazione di n. 1 cucinetta	699
(+) Incremento per donazione di n. 1 frigorifero	200
(+) Incremento per donazione di n. 1 carrozzina	1.100
(+) Incremento per donazione di n. 1 poltrona	1.000
(-) Sterilizzazione ammortamenti	-29.730
Valore al 31/12/2014	697.352

VI – Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp. Poiché gli utili degli anni dal 2008 al 2013, non sono stati destinati dall'Assemblea dei Soci a tale finalità, questa voce è stata valorizzata solo per l'arrotondamento degli importi a seguito eliminazione dei decimali.

In sede di approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci verrà deciso come destinare l'utile del 2014.

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Riporta l'utile degli esercizi dal 2008 al 2013 pari a complessivi Euro 458.675.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 61.655.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 01/01/2014	676.660
Valore al 31/12/2014	947.190
Variazione	270.530

1) Per imposte, anche differite

Descrizione	01/01/2014	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2014
Fondo per imposte, anche differite	2.578	1.022	0	1.557

Trattasi di un fondo istituito nel 2012 utilizzato nel 2013 e 2014 per accertamenti inerenti tardivi versamenti di tasse di concessioni governative su utenze telefoniche mobili.

2) Per rischi

Descrizione	01/01/2014	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2014
Fondo per controversie legali in corso	0	0	65.460	65.460
Fondo rischi per morosità gestori accreditati esterni	0	0	156.400	156.400
Totale	0	0	221.860	221.860

Trattasi di fondi accantonati a fronte di passività probabili, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza sono al momento indeterminati. In particolare si è proceduto ad accantonare somme relativamente a due controversie legali in corso e alla possibilità che l'ente debba contribuire, in qualità di soggetto del sistema pubblico che regola l'accoglienza e l'inserimento nei servizi e sulla base del principio di corresponsabilità tra le parti, alla copertura delle eventuali morosità da parte degli utenti fruitori dei servizi accreditati a gestori terzi, alla luce anche dei risultati del gruppo di lavoro regionale sul tema.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	01/01/2014	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2014
Fondo per spese legali	54.000			54.000
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	89.159			89.159
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	67.030	- 5.796		61.234
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	31.708	- 7.151	20.214	44.771
Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	324.444	- 260.403	249.087	313.128
Fondo manutenzioni cicliche	107.741	- 21.260	75.000	161.481
Totale	674.082	- 294.610	344.301	723.773

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi ai seguenti accantonamenti:

- Fondo recupero ore straordinarie del personale dipendente maturate al 31/12/2014
- Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi relativamente alle somme, oneri a carico Asp inclusi, connesse al Contratto Decentrato Integrativo 2014 ancora da erogare ai dipendenti;
- Fondo manutenzioni cicliche che accoglie le quote di manutenzione straordinaria non incrementative relativamente ad interventi programmati su strutture di proprietà dell'Asp, per le quali si è intrapreso un piano di interventi manutentivi biennali, di cui si è accantonata la quota di competenza dell'anno.

I decrementi sono invece da imputarsi unicamente all'utilizzo dei Fondi in applicazione del principio di competenza economica.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. L'indennità di fine rapporto per questa categoria di lavoratori è quindi a carico dell'ASP. La valutazione corrisponde all'effettivo importo da erogare a tale categoria di dipendenti alla data del 31/12/2014.

L'Azienda al 31/12/2014 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso Istituto tesoriere e poste: Il saldo esprime l'effettivo debito per oneri maturati ed esigibili alla data del 31/12/2014.

- Debiti per acconti: Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.
- Debiti verso fornitori: Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2014 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2014 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Valore al 01/01/2014	4.944.943
Valore al 31/12/2014	4.841.264
Variazione	-103.679

I debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

3) Debiti verso l'istituto tesoriere e poste

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Istituto tesoriere e poste	48	23	- 25
Totale	48	23	- 25

I debiti rilevati sono relativi ad oneri addebitati nell'esercizio 2015 ma di competenza del 2014.

4) Debiti per acconti

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Anticipi da utenti	4.577	1.577	- 3.000
Totale	4.577	1.577	- 3.000

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti v/fornitori	1.793.775	1.818.121	24.346
Totale	1.793.775	1.818.121	24.346

7) Debiti verso la Regione

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti verso la Regione	876	4.422	3.546
Totale	876	4.422	3.546

Trattasi di debiti per quote di contributo affitto erogate negli anni precedenti e non utilizzate e per un trasferimento non dovuto a fronte di un progetto conclusosi nell'anno 2013 da restituire.

9) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale	311.176	271.916	- 39.260
Totale	311.176	271.916	- 39.260

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti v/Azienda Sanitaria	49.116	53.211	4.095
Totale	49.116	53.211	4.095

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti verso lo Stato ed altri enti pubblici	316.234	184.412	- 131.822
Totale	316.234	184.412	- 131.822

Nel conto di cui trattasi è inserito il saldo finale di liquidazione del Consorzio Servizi Sociali, incassato nel corso del 2011 e che sarà da ripartire tra gli enti consorziati, come da specifici provvedimenti adottati in materia, al netto dei 100.000 euro corrisposti al Nuovo Circondario Imolese in attuazione della delibera della Giunta del Circondario n. 16/2012.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	01/01/2014	31/12/2014	Variazione
Debiti tributari:	218.333	173.686	- 44.648
Iva a debito	-	-	-
Erario c/ritenute lavoro autonomo	13.221	7.683	- 5.538
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	145.917	104.017	- 41.900
Irap	56.567	59.357	2.790
Ires	-	-	-
Altri debiti tributari	2.628	2.628	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	279.174	265.387	- 13.787
Inps	-	-	-
Inpdap	279.174	265.387	- 13.787
Inail	-	-	-
Debiti verso personale dipendente:	4.000	3.565	- 435
Debiti verso personale dipendente:	4.000	3.565	- 435
Altri debiti verso privati:	601.041	719.653	118.613
Debiti v/sindacati e finanziarie per cessioni V	538	2.743	2.205
Debiti v/fornitori per depositi cauzionali	2.559	3.919	1.360
Debiti vari v/utenti	492.886	616.406	123.520
Debiti v/C.d.A.	1.592	814	- 778
Debiti v/Nuovo Circondario Imolese per quota Ufficio di Piano	13.652	-	- 13.652
Debiti v/utenti case protette per depositi cauzionali	58.285	92.748	34.463
Altri debiti	31.529	3.024	- 28.505
Fatture da ricevere	1.365.856	1.344.024	- 21.832
Note d'accredito da emettere	737	1.267	530
Totale	2.469.141	2.507.582	38.441

C) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sono presenti ratei passivi.

Risconti passivi

Valore al 01/01/2014	131.373
Valore al 31/12/2014	138.925
Variazione	7.552

I risconti passivi sono dati principalmente da trasferimenti regionali, provinciali, comunali e di altri enti, rinviati al 2015, quale esercizio in cui si manifesteranno i relativi costi di competenza.

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2014.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Il confronto con l'esercizio precedente è riportato nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio d'esercizio 2014.

Nel consuntivo 2014, come già anticipato in premessa, si conferma oramai consolidato l'effetto dell'accreditamento delle strutture e servizi, avviato a luglio 2011, con una riduzione delle voci di costo e di ricavo.

Con l'accreditamento a soggetti terzi, nel bilancio dell'Asp sono venuti meno i ricavi sia da rette utenti che da rimborsi di oneri sanitari, che i costi per gli appalti e connessi ai servizi che sono passati alla gestione diretta delle Cooperative sociali. Sono transitate alla loro gestione le Case Residenza Anziani di Imola, Borgo Tossignano, Fontanelice, Dozza e Castel S.Pietro Terme, i Centri Diurni per anziani di Medicina e Castel S.Pietro Terme, la residenza per disabili Don Leo Commissari di Imola, i Centri Diurni per disabili di Imola e Castel S.Pietro Terme, il Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili.

Di tutto questo settore di assistenza dedicato all'utenza non-autosufficiente, in capo all'Asp sono rimasti pertanto gli oneri legati all'integrazione della retta per gli utenti indigenti e a quei

servizi per i quali non era previsto l'accreditamento, quali il servizio di consegna pasti a domicilio, che l'Asp ha comunque deciso di affidare quale servizio collaterale all'assistenza domiciliare, alle cooperative sociali. Dal 2012 non sono più sostenuti dall'azienda i costi per i servizi sovrastandard corrisposti ai soggetti gestori esterni, che sono invece in capo al Nuovo Circondario Imolese.

Queste importanti modificazioni sono rappresentate anche a livello economico:

- consuntivo 2010 euro 31.568.747;
- consuntivo 2011 euro 25.458.041 (con un semestre interessato dall'accreditamento);
- consuntivo 2012 euro 19.013.490;
- consuntivo 2013 euro 18.104.761;
- consuntivo 2014 euro 18.707.067.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 9.188.777
RETTE	€ 3.709.594
RETTE	€ 3.709.594
ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 4.753.577
RIMBORSO ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 4.753.577
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 725.602
RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ IN CONVENZIONE	€ 725.602
ALTRI RICAVI	€ 4
RIBASSI, ABBUONI E SCONTI ATTIVI	€ 4

Nel conto dei "Rimborsi spese per attività in convenzione" è iscritta la somma di euro sono rilevate le quote per i servizi accreditati per anziani di livello superiore a quello di riferimento regionale (servizi sovrastandard), riconosciute a decorrere dal 01/01/2013 dal Nuovo Circondario Imolese, per complessivi euro 702.653.

2) Costi capitalizzati

QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€ 190.793
QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI (STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO)	€ 190.793

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2014, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 1.144.058
PROVENTI E RICAVI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 495.404
ALTRI FITTI ATTIVI ISTITUZIONALI	€ 495.404
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€ 241.158
RIMBORSI INAIL	€ 15.321
RIMBORSO ASSICURATIVI	€ 5.320
ALTRI RIMBORSI DA PERSONALE DIPENDENTE	€ 3.115
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO AD ALTRI ENTI	€ 177.433
ARROTONDAMENTI ATTIVI	€ 20
ALTRI RIMBORSI DIVERSI	€ 39.949
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ 99.533
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ 99.533
RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 307.963
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	€ 6.635
RIMBORSI IRES ENERGIA ELETTRICA	€ 138.739
RIMBORSI IRES ACQUA	€ 37.237
RIMBORSI IRES GAS	€ 83.045
ALTRI RICAVI	€ 42.307

Nei "Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare" sono compresi i canoni di locazione attivi per le CRA di Imola e di Tossignano, di proprietà dell'Asp e concesse in affitto dal 01/07/2011 a seguito dell'accreditamento ai soggetti gestori privati, nonché la locazione dell'immobile "Villa Clelia" a decorrere da luglio 2014.

La voce "Altri rimborsi da personale dipendente" è relativa alle trattenute effettuate ai dipendenti per le assenze dal lavoro per malattia.

La voce "Rimborsi per personale comandato ad altri enti" riguarda n. 2 dipendenti che nel corso del 2014 sono stati in comando presso enti pubblici/cooperative in regime di accreditamento, nonché un'altra dipendente in distacco sindacale, i cui oneri sono in capo al Ministero del Lavoro.

La voce "Sopravvenienze attive ed insussistenze del passive" è relativa a maggiori ricavi o minori costi di competenza dell'esercizio precedente. Per il dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Nei "Ricavi da attività commerciale" sono compresi i corrispettivi derivanti dalle seguenti attività:

- prestazioni amministrative rese nell'ambito del S.A.A. a favore dell'Azienda USL;
- rimborsi forfettari di utenze e concessione spazi aziendali per macchine distributrici, corrisposti dai concessionari del servizio di gestione distributori automatici per alimenti e bevande;
- contratti di sponsorizzazione;
- rimborsi per trasporti effettuati per il centro diurno anziani di Medicina per conto del soggetto gestore del centro stesso;
- rimborso delle utenze della Cra di Via Venturini da parte del soggetto accreditato della gestione.

Tali ricavi connessi all'attività commerciale dell'Ente, sono stati considerati ai fini del calcolo delle imposte (Ires).

5) Contributi in conto esercizio

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 8.178.810
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 994.000
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 19.220
CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€ 6.483.405
CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 595.985
ALTRI CONTRIBUTI E DONAZIONI DA PRIVATI	€ 86.200

Sono stati riscontati i contributi relativi a progetti le cui spese si manifesteranno nel corso del 2014.

Nei "Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici" sono compresi euro 38.241 di trasferimenti di competenza dell'esercizio relativi al progetto Inpdap "Home Care Premium 2012", al quale Asp ha aderito nel 2013 ed euro 457.245 quale fondo nazionale per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati

Negli "Altri contributi e donazioni da privati" sono inseriti il contributo di Con.Ami di Euro 81.800 a titolo di fondo buoni utenze per utenti indigenti.

B) Costi della produzione

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di beni socio sanitari

ACQUISTI BENI SOCIO - SANITARI	€ 177.075
MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI-SANITARI	€ 1.495
PRESIDI PER INCONTINENZA	€ 86.030
ALTRI PRESIDI SANITARI	€ 4.501
GUANTI MONOUSO	€ 23.691
MATERIALE DI MEDICAZIONE	€ 23.688
AUSILI	€ 7.990
PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	€ 20.901
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	€ 8.732
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	€ 47

b) Acquisti di beni tecnico-economali

ACQUISTI BENI TECNICO - ECONOMALI	€ 122.799
GENERI ALIMENTARI	€ 42.294
MATERIALE DI PULIZIA	€ 8.086
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO TECNICO-ECONOMALE	€ 474
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	€ 6.199
MATERIALE DI GUARDAROBA	€ 254
CARBURANTI E LUBRIFICANTI (SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI)	€ 28.354
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 1.417
PIANTE, FIORI ED ORNAMENTI	€ 550
DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	€ 1.914
VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 3.656
VESTIARIO OSPITI	€ 1.993
TONER E CARTUCCE	€ 2.099
MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	€ 17.250
MATERIALE PER LAVANDERIA	€ 3.351
MATERIALE PER DISPENSA	€ 1.214
ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 1.989
ARREDI E ATTREZZATURE PER ALTRI SERVIZI	€ 1.433
ALTRI BENI ECONOMALI	€ 272

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 1.017.980
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE	€ 147.935
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ INFERMIERISTICA	€ 5.663
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ RIABILITATIVA	€ 906
APPALTO SERVIZIO FORNITURA PASTI A DOMICILIO	€ 191.748
APPALTO SERVIZIO PULIZIE	€ 530.544
APPALTO SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	€ 64.330
APPALTO CENTRI GIOVANILI	€ 76.854

La voce in oggetto è quella che ha subito, sin dal 2011, il maggior decremento per effetto del processo di accreditamento e che anche nel 2014 presenta un ulteriore calo legato al superamento della gestione "mista" della Cra di Medicina con conseguente revisione del contratto da parte di cooperativa sociale.

b) Acquisti di servizi esternalizzati

SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 783.645
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 3.935
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	€ 152.634
SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	€ 2.037
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	€ 542.913
SERVIZIO DI VIGILANZA	€ 461
SERVICE PAGHE	€ 30.128
SERVIZIO ASSISTENZA IMMIGRATI	€ 50.740
SERVICE FATTURAZIONE ACCREDITAMENTO	€ 797

c) Trasporti

TRASPORTI	€ 27.106
SPESE DI TRASPORTO UTENTI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	€ 26.965
ALTRE SPESE DI TRASPORTO	€ 141

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 513.042
CONSULENZE SOCIO-SANITARIE	€ 9.929
CONSULENZE SANITARIE INFERMIERISTICHE	€ 406.334
ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 96.779
ALTRE CONSULENZE	€ 91.371
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	€ 20.839
CONSULENZE TECNICHE	€ 12.410
CONSULENZE LEGALI (PARERI E ASSISTENZA)	€ 8.052
CONSULENZE INFORMATICHE	€ 23.919
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE D.LGS. 626/94	€ 19.911
CONSULENZE FISCALI IRES	€ 6.240

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 535.442
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE SOCIO-SANITARIE	€ 390.513
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE TECNICHE	€ 143.889
BORSE DI STUDIO	€ 1.040

g) Utenze

UTENZE	€ 791.882
SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	€ 76.424
ENERGIA ELETTRICA	€ 178.778
GAS E Teleriscaldamento	€ 190.259
ACQUA	€ 37.314
ALTRE UTENZE	€ 50.086
ENERGIA ELETTRICA IRES	€ 138.739
GAS E Teleriscaldamento IRES	€ 83.045
ACQUA IRES	€ 37.237

Anche nel 2014 è proseguita la rilevazione, avviata nel 2012, in regime di attività commerciale dei costi delle utenze dell'immobile di Via Venturini, sede di due strutture residenziali per anziani (di cui una in gestione ad un soggetto accreditato esterno) ed una semiresidenziale, al fine di recuperare una parte degli oneri sostenuti per imposte (Iva ed Ires).

Il costo viene pertanto rilevato prima nelle spese contrassegnate nella descrizione con la dicitura "Ires" e la parte di competenza delle strutture in gestione Asp, viene poi girocontata nei costi relativi all'attività istituzionale.

Pertanto le spese effettive per le utenze Asp ammontano ad euro 532.861.

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 223.317
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	€ 1.424
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 3.294
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 91.230
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	€ 29.226
CANONI MANUTENZIONE HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 43.241
CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 41.728
MANUTENZIONE VERDE	€ 11.776
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 1.398

i) Costo per organi istituzionali

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 36.886
COMPENSI, ONERI E COSTI PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	€ 26.736
COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO REVISORI	€ 10.150

j) Costo per assicurazioni

ASSICURAZIONI	€ 74.746
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	€ 34.990
ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	€ 10.265
ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	€ 17.414
POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	€ 7.077
TUTELA GIUDIZIARIA	€ 5.000

k) Altri costi

ALTRI SERVIZI	€ 74.416
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	€ 374
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	€ 17.430
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONE PER OSPITI	€ 37.978
SPESE FUNERARIE OSPITI	€ 3.511
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI GARA	€ 1.994
ASSISTENZA RELIGIOSA	€ 3.155
CANONE ABBONAMENTO TV	€ 246
SPESE DI GESTIONE SERVIZIO TELESOCOCCORSO	€ 4.168
SPESE PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	€ 210
ALTRI SERVIZI	€ 5.350

8) Godimento beni di terzi

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 304.811
AFFITTI	€ 288.524
FITTI PASSIVI	€ 288.524
SERVICE	€ 16.287
SERVICE SISTEMI INFORMATIVI	€ 16.287

Nei costi per "Fitti passivi" sono compresi i canoni pagati per le sedi amministrative ed operative, nonché il canone di locazione da corrispondere a Benicomuni srl per la Cra "F. Baroncini", struttura accreditata all'Asp da luglio 2011, per Euro 175.490.

Dal 2013 è ricompreso in tale voce la quota forfettaria riconosciuta all'Azienda Usi per il rimborso delle spese relative alle utenze dei locali all'interno della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme, destinati alla sede operativa dell'Area Ovest e Sportello Sociale.

I costi della locazione della sede operativa presso il complesso "Silvio Alvisi" sono rimborsati dai Comuni di Imola, Mordano e della Vallata.

La spesa sostenuta per il "Service" è relativa al progetto di implementazione della cartella utente nelle Cra, teso all'informatizzazione di tutte le attività operative connesse, eliminando l'uso del cartaceo.

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i costi connessi al Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2014.

Non sono stati effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali stante il blocco dei contratti degli Enti Pubblici.

Rispetto ai fondi accantonati nel 2013, il costo delle ferie maturate e non godute si è ridotto di euro 5.433 mentre quello dello straordinario maturato e non recuperato e/o pagato ha subito un incremento di euro 18.953; nel conto economico è stata rilevata la relativa variazione.

La voce comprende altresì il costo di n. 4 unità di personale dell'Asp in comando/distacco/aspettativa sindacale presso altri enti/soggetti privati. Per i dipendenti in comando/aspettativa sindacale è stata rilevata nei ricavi la relativa quota di rimborso.

Si dettano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

SALARI E STIPENDI	€ 4.912.805
COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	€ 4.692.859
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 6.252
VARIAZIONE FONDI PERSONALE DIPENDENTE (FERIE E RECUPERO ORE)	€ 10.765
RIMBORSO COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 166.691
COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE IRES	€ 36.238

b) Oneri sociali

ONERI SOCIALI	€ 1.389.045
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.273.801
ONERI SU VARIAZIONE FONDI PERSONALE DIPENDENTE (FERIE E RECUPERO ORE)	€ 2.755
INAIL PERSONALE DIPENDENTE	€ 58.388
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 44.077
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE IRES	€ 9.970
INAIL IRES	€ 54

c) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2013 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 45.045
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	€ 5.991
BUONI PASTO	€ 37.326
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.728

Dati sull'occupazione

	31.12.14	%	31.12.13	31.12.12	31.12.11
Dirigenti	0	0%	2	2	2
Categoria D	52	27%	53	53	56
Categoria C	29	15%	33	34	35
Categoria B3	12	6%	2	3	3
Categoria B	97	51%	110	106	113
TOTALE GENERALE	190	100%	200	198	209

Dipendenti in servizio al 31/12/2014:

Uomini	13	7%
Donne	177	93%

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni. Degli ammortamenti effettuati, euro 190.793 risultano sterilizzati.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 54.381
AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 13.498
AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	€ 40.883

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 224.078
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	€ 118.974
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	€ 44.477
AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	€ 3.677
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	€ 29.624
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 7.356
AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, COMPUTERS ED ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI ED INFORMATICI	€ 9.238
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	€ 5.800
AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMICI	€ 4.932

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

SVALUTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 128.000
---	-----------

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, procedere a svalutazioni specifiche, come di seguito indicate:

- Crediti nei confronti di utenti, svalutati per un importo di Euro 109.000 con i criteri indicati analiticamente ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa ai crediti;
- Crediti nei confronti della Provincia, svalutati per un importo di Euro 19.000

che, confluendo in specifici fondi dell'attivo, hanno direttamente decurtato il valore dei relativi crediti, che sono pertanto rappresentati al netto.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DEI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	-€ 4.676
RIMANENZE INIZIALI DI BENI SOCIO SANITARI	€ 38.775
RIMANENZE FINALI DI BENI SOCIO SANITARI	-€ 43.451

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMALI	€ 1.990
RIMANENZE INIZIALI DI BENI TECNICO ECONOMICI	€ 13.580
RIMANENZE FINALI DI BENI TECNICO ECONOMICI	-€ 11.590

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Nel 2014 si è proceduto ad effettuare i seguenti accantonamenti a fondi rischi, per le motivazioni riportate nella specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa:

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	€ 221.860
ACCANTONAMENTI PER CONTROVERSIE LEGALI IN CORSO O PRESUNTE	€ 65.480
ACCANTONAMENTI MOROSITA' GESTORI ACCREDITATI ESTERNI	€ 156.400

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 75.000
ACCANTONAMENTI PER MANUTENZIONI CICLICHE	€ 75.000

Detto accantonamento trova specifica contropartita nel relativo Fondo del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia ed accoglie le quote di manutenzione straordinaria non incrementative relative a lavori programmati su strutture di proprietà dell'Asp, per le quali si è intrapreso un piano di interventi manutentivi biennali, di cui si è accantonata la quota di competenza dell'anno. L'onere 2014 rilevato è superiore all'accantonamento dell'anno precedente, sia per l'incremento del patrimonio gestito dall'Ente, sia per consentire nel biennio 2014/2015 di confermare il medesimo accantonamento del biennio 2013/2014.

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

COSTI AMMINISTRATIVI	€ 25.153
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 9.452
SPESE CONDOMINIALI	€ 8.743
QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	€ 1.752
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	€ 2.109
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 2.364
ONERI SU C/C/P	€ 664
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	€ 69

b) Imposte non sul reddito

IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 48.214
IMU	€ 40.036
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	€ 2.157
IMPOSTA DI REGISTRO	€ 6.021

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

TASSE	€ 6.972
TASSA DI PROPRIETÀ AUTOMEZZI	€ 2.790
SANZIONI (MULTE, RITARDATO VERSAMENTO RITENUTE, ...)	€ 1.511
ALTRE TASSE	€ 2.671
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 6.218.783
PERDITE SU CREDITI	€ 267
ARROTONDAMENTI, RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	€ 134
INAIL SU BORSE LAVORO	€ 1.454
ASSEGNI DI CURA PER DISABILI	€ 117.877
TIROCINI SOCIO-EDUCATIVI	€ 30.000
TIROCINI FORMATIVI	€ 44.520
CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TARIFFE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 11.428
FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO	€ 381.458
CONTRIBUTI A UTENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 23.732
CONTRIBUTI ECONOMICI, SUSSIDI E MINIMO VITALE PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	€ 226.267
CONTRIBUTI ECONOMICI PER MINORI IN AFFIDO	€ 332.322
CONTRIBUTI UTENZA (CON.AMI)	€ 82.960
INTEGRAZIONE RETTE UTENTI IN STRUTTURE/SERVIZI (MINORI-ADULTI-ANZIANI)	€ 4.520.386
SPILLATICO	€ 50.351
CONTRIBUTI A UTENTI PER SOGGIORNI CLIMATICI TERAPEUTICI E SCOLASTICI	€ 2.926
CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI	€ 267.642
BUONI TRASPORTO	€ 6.487
CONTRIBUTI ABBONAMENTI ATC	€ 15.722
FONDO NCI MOROSITA'	€ 101.496
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.354

Negli "Altri oneri diversi di gestione" sono rilevati principalmente i costi sostenuti per l'assistenza economica. In particolare vengono rilevati i contributi economici a vario titolo

erogati, le spese per il mantenimento di minori inseriti in strutture/comunità esterne e le integrazioni delle rette per gli utenti indigenti delle residenze per anziani e disabili, per i servizi agli anziani e ai disabili di natura semiresidenziale e domiciliare, nonché le rette per i servizi ai disabili di natura semi-residenziale ed occupazionale, per i quali gli utenti sostengono solo le spese vive dei pasti e/o del trasporto.

e) Minusvalenze ordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Minusvalenze ordinarie.

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	€ 22.808
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE DA ATTIVITÀ TIPICA	€ 22.808

Si tratta essenzialmente di costi non rilevati o rilevati per un importo minore al 31/12/2013 (utenze, ecc....), in quanto non ne si conosceva l'esatto ammontare.

g) Contributi erogati ad aziende non-profit

CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€ 1.000
CONTRIBUTI EROGATI AD ENTI ED AZIENDE NON-PROFIT	€ 1.000

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 630
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€ 314
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€ 314
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€ 316
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	€ 182
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 134

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 1.007
INTERESSI PASSIVI BANCARI	€ 388
INTERESSI PASSIVI BANCARI	€ 388
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 619
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	€ 611
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 8

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

20a) Proventi da donazioni, lasciti ed erogazioni liberali

DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 2.252
DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 2.252

Le donazioni rilevate nella suddetta voce di ricavo, sono state utilizzate a copertura dei costi di gestione aziendale.

Per quanto riguarda le Donazioni in denaro ricevute da terzi, si precisa che per tutte quelle fiscalmente deducibili o detraibili ai sensi dell'art.4 punto 7 del decreto legislativo 4 maggio 2001 n. 207, l'Azienda ha istituito un impianto contabile idoneo a rappresentare con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione ai sensi delle precisazioni contenute nella C.M. 19.8.2005 n. 39/e.

20b) Plusvalenze straordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Plusvalenze straordinarie.

20c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie

SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€ 1.748
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€ 1.748

In questa voce è stato riportato il minor onere Ires sostenuto relativo all'anno 2013.

21a) Minusvalenze straordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Minusvalenze straordinarie.

21b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€ 856
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€ 856

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle Sopravvenienze passive straordinarie, legate principalmente ad interessi e sanzioni per ritardati versamenti di imposte ed oneri contributivi, di competenza di anni precedenti.

In questa voce è altresì riportata la differenza emergente dall'eliminazione dei decimali per l'arrotondamento in unità di euro degli importi.

22) Imposte sul reddito

a) Irap

IRAP	€ 427.288
IRAP PERSONALE DIPENDENTE	€ 397.135
IRAP ALTRI SOGGETTI	€ 30.153

L'Irap è stata calcolata con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente alle retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

b) Ires

IRES	€ 71.286
IRES	€ 71.286

L'Ires iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2014. L'imponibile è generato sia dall'attività commerciale (reddito d'impresa) che dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un'utile di Euro 61.655.

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'anno 2014 l'ASP ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali".

Trattasi di ricavi derivanti dalle seguenti attività:

- prestazioni amministrative rese nell'ambito del S.A.A. a favore dell'Azienda USL;
- rimborsi forfettari di utenze e concessione spazi aziendali per macchine distributrici, corrisposti dai concessionari del servizio di gestione distributori automatici per alimenti e bevande;
- contratti di sponsorizzazione;
- rimborsi per trasporti effettuati per il centro diurno anziani di Medicina per conto del soggetto gestore del centro stesso;
- rimborso di utenze nei confronti del soggetto accreditato della gestione di struttura residenziale per anziani (ex Asp).

A fronte di tale tipologia di ricavi, ove oggettivamente possibile, si sono rilevati i correlativi costi diretti.

Il reddito netto prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

L'Asp attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

Si è quindi redatto il "Conto Economico civilistico dell'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita d'esercizio pari ad Euro 3.561; detto risultato è stato poi modificato nell'ambito della dichiarazione dei redditi in seguito ad una variazione fiscale connessa al riscontro di una sponsorizzazione (operazione fiscalmente non rilevante) che ha modificato il risultato imponibile ai fini Ires, in Euro – 10.196.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2014 (Modello UNICO 2015), oltre al reddito d'impresa, l'Asp dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO/2015, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

CONTO ECONOMICO - ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2014
A) Valore della produzione	
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	0
2) Costi capitalizzati	0
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	0
4) Proventi e ricavi diversi	307.963
f) ricavi da attività commerciale	307.963
5) Contributi in conto esercizio	0
TOTALE A)	307.963

B) Costi della produzione	
6) Acquisti beni:	0
7) Acquisti di servizi	265.262
e) altre consulenze	6.240
g) utenze	259.022
8) Godimento di beni di terzi	0
9) Per il personale	46.262
a) salari e stipendi	36.238
b) oneri sociali	10.024
10) Ammortamenti e svalutazioni	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0
12) Accantonamenti al fondi rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	0
TOTALE B)	311.524
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-3.561
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	0
16) Altri proventi finanziari	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0
TOTALE C)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazioni	0
19) Svalutazioni	0
TOTALE D)	0
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	0
21) Oneri da:	0
TOTALE E)	0
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-3.561
22) Imposte sul reddito	
23) Utile o (perdita) di esercizio	-3.561
Variazioni fiscali in riduzione della base imponibile (quota di sponsorizzazione 2013 riscontata)	-6.635
Utile o (perdita) di esercizio "fiscale"	-10.196

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico dell'attività commerciale, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gigliola Poli